

MUSEO ETNOGRAFICO TRENINO SAN MICHELE



 Scuola dell'infanzia

 Scuola primaria

 Scuola secondaria

Attività e percorsi didattici

Anno scolastico 2026/2027



Informazioni

1

Il METS - Museo etnografico trentino San Michele, fondato nel 1968 da Giuseppe Šebesta, è un museo dedicato all'uomo della montagna alpina, creato allo scopo di preservare il patrimonio culturale di tradizioni, tecniche e saperi del mondo contadino trentino. In linea con le idee del fondatore, i Servizi educativi dal 1994 propongono durante l'anno diverse attività in un'ottica di costruzione attiva del sapere:

- **percorsi didattici** che si configurano come approfondimenti monotematici studiati per le Scuole di ogni ordine e grado
- **percorsi a tema personalizzati** concordati con gli insegnanti
- **visite guidate** didattiche a cui può essere abbinato un laboratorio
- **corsi di didattica permanente per adulti**
- **corsi di aggiornamento per insegnanti**
- **attività per bambini e famiglie**
- **attività didattiche legate alle festività**
- **proposte didattiche sul territorio** in collaborazione con altri enti

Prenotazioni

Prenotazione telefonica ai Servizi educativi del Museo tel. **0461 650314** dal lunedì al giovedì 9.00-12.00 e 14.00-16.30, venerdì 9.00-12.00.

Entro dieci giorni dalla prenotazione telefonica è necessario:

- compilare il **form online** sul sito www.museosanmichele.it/didattica
- oppure inviare il **modulo di conferma** (vedi p. 63) ai Servizi educativi del Museo tramite **fax 0461 650703** oppure tramite e-mail a **didattica@museosanmichele.it**

Eventuali disdette devono essere comunicate tassativamente almeno due giorni prima della data prenotata.

Tariffe

Gratuito per insegnanti e accompagnatori (max 3 per classe)

Percorso	Luogo	Conduzione	N. studenti	TARIFFA
Presso il Museo	Museo	Servizi educativi	Nessun limite	4 € a partecipante
Presso il Museo	Museo	Esperti esterni	Se più di 15	5 € a partecipante
Presso il Museo	Museo	Esperti esterni	Se meno di 15	75 € a classe
Il Museo va a scuola*	Scuola	Servizi educativi	Nessun limite	5 €
	Museo	Servizi educativi	Nessun limite	4 €
				} tot. 9 € a partecipante
Il Museo va a scuola*	Scuola	Esperti esterni	Se più di 15	5 € a partecipante
			Se meno di 15	75 € a classe

Pagamento

- in **contanti** direttamente presso la **biglietteria** del Museo
- tramite bonifico bancario, a seguito dell'invio della **fattura** da parte del Museo

Dove e come

San Michele all'Adige (TN)

Via Edmund Mach, 2

- con la **Ferrovia Trento-Malé-Mezzana**, fermata Grumo-San Michele (circa 10 minuti a piedi dal Museo)
- con il **servizio extraurbano**, fermata San Michele all'Adige (a pochi metri dal Museo)
- con il **pullman**, ampio parcheggio a disposizione vicino al Museo

Quando

Orario attività didattica:

lunedì-venerdì 9.00-12.30 e 13.00-17.00 (il Museo è normalmente chiuso al pubblico nella giornata di lunedì, ma i gruppi scolastici sono comunque ammessi, previa prenotazione).

Orario Museo:

martedì-domenica 10.00-18.00

Pausa pranzo

Su richiesta, è a disposizione delle classi uno **spazio chiuso** con tavole e panche per l'eventuale pranzo al sacco. In alternativa, c'è la possibilità di recarsi in un **parco alberato** adiacente al Museo.

Materiale didattico

Per approfondire in classe le

tematiche trattate, ogni percorso è corredato di materiali consegnati a fine attività.

Territorio

I Servizi educativi del Museo sono a disposizione per dare indicazioni relative a **siti del territorio** presso i quali le classi possono recarsi per approfondire le tematiche dei singoli percorsi didattici.

Biblioteca

Il Museo è dotato di una **biblioteca specialistica**, presso la quale gli insegnanti possono essere guidati nella ricerca di fonti bibliografiche.

Percorsi a tema personalizzati

I Servizi educativi del Museo hanno tra le loro finalità anche quella di rispondere alle esigenze didattiche dei singoli docenti, per cui è possibile concordare con loro **contenuti e laboratori mirati**. Per soddisfare le necessità della programmazione delle diverse Aree di apprendimento e discipline di studio, per costruire esperienze e situazioni utili ad elaborare una didattica problematizzante e operativa, si possono coprogettare percorsi e attività anche laboratoriali in base alle classi e all'età evolutiva dei partecipanti.

*Il Museo va a scuola

I Servizi educativi del Museo escono dalle sale espositive per portare i contenuti e gli oggetti del Museo **direttamente in classe**, con un'attività della durata di **2 ore**. Per poter attivare quest'opportunità è necessario **abbinare** l'attività a scuola con **un percorso al Museo**.

Trova il percorso didattico

3

Grazie allo schema che segue trova il percorso più adatto alla tua classe e contatta il personale dei Servizi educativi per **informazioni** e **prenotazioni**:
didattica@museosanmichele.it - tel. **0461 650314**.

Legenda



Educazione civica e alla cittadinanza

Percorsi che promuovono la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità



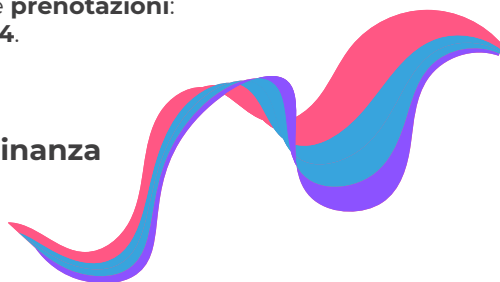
Agenda 2030

Percorsi mirati all'educazione ambientale e alla sostenibilità



Mostra temporanea

Percorsi di approfondimento delle mostre temporanee



Scuola dell'infanzia

I percorsi didattici per la Scuola dell'infanzia prevedono una visita ad alcune sale del Museo, con manipolazione degli oggetti, giochi di simulazione e laboratori creativi.

I sensi in campo	 	8
La ruota delle stagioni	 	9
Io so i rumori dei mestieri		10
Nella vecchia fattoria		11
Nella casa del contadino		12
Giocamuseo		13
Burattini al Museo con Luciano Gottardi		50
Dar voce e corpo alla leggenda con Simone Panza		54
L'officina dei giocattoli	  	60
Donne d'acqua	   	62

Scuola primaria

I percorsi didattici per la Scuola primaria comprendono una visita alle sale del Museo relative al tema scelto e un laboratorio manuale.

"Buongiorno, signora maestra!"	 	14
A grandi passi verso il 2030	 	15

Le quattro stagioni nel mondo contadino	 	16
Rund ums Jahr con Caterina Dellai - All Year Round con Anna Perdibon	 	17
Ticche-tacche gran-gran		18
Nell'alveare per un giorno		19
Chicchirichì... è ora di alzarsi!		20
I giochi di una volta		21
Le leggende alpine: <i>Om Pelós, Salvanèl</i> e Anguane		22
A caccia di mestieri	 	23
La ruota del tempo		24
Mettiti nei miei panni		25
Il paesaggio trentino: ieri e oggi	 	26
Contadini tra passato e presente	 	27
Sulla terra con i sensi	 	28
Dove vanno in estate le mucche?	 	29
Goccia dopo goccia	 	30
Gira la ruota	 	31
Caccia al meccanismo		32
Le zattere sull'Adige		33
Artigiani d'altri tempi		34
L'arte dell'intreccio		35
Sul piatto della bilancia		36
Burattini al Museo con Luciano Gottardi		50
Fuoco, terra, aria, acqua con Luciano Gottardi		51
Alla scoperta delle fiabe di Giuseppe Šebesta con Luciano Gottardi		52
Diamoci una regolata con Luciano Gottardi	 	53
Dare voce e corpo alla leggenda con Simone Panza		54
L'arte della ceramica in Trentino con Giuseppe Marcadent		55
Leggende in stop motion con Andrea Foches		56
Dal campo alla tavola: il gusto della salute con Stefania De Carli		57
L'officina dei giocattoli	  	60
Donne d'acqua	   	62

Scuola secondaria

di I e II grado

5

Percorsi didattici monotematici con laboratorio

I percorsi didattici sono approfondimenti monotematici su specifiche filiere tecnologiche e su alcuni aspetti culturali, con visita delle sale e laboratorio.

Occhio al 2030!  	37
Dal ramo al cesto: l'antica arte dell'intreccio 	38
La tradizione dell'alpeggio  	39
L'Uomo selvatico e le Anguane nelle leggende alpine 	40
I riti del calendario nella tradizione popolare 	41
Il paesaggio tra uomo e natura  	42
Contadini di confine  	43
Emigranti e ambulanti trentini 	44
Due pesi due misure 	45
Leve e meccanica della memoria 	46
Il Museo in tutti i sensi  	47
Alla scoperta delle fiabe di Giuseppe Šebesta con Luciano Gottardi	52
Diamoci una regolata con Luciano Gottardi  	53
Dare voce e corpo alla leggenda con Simone Panza	54
L'arte della ceramica in Trentino con Giuseppe Marcadent	55
Leggende in stop motion con Andrea Foches	56
Dal campo alla tavola: il gusto della salute con Stefania De Carli 	57
Storie di streghe, erbe e credenze popolari con Anna Perdibon 	58
Un lavoro a regola d'arte    	59
L'officina dei giocattoli   	60
Donne d'acqua    	62

Visita guidata al Museo con approfondimento tematico

La visita guidata permette di esplorare la collezione etnografica conservata all'interno del Museo, seguendo il filo conduttore di un approfondimento.

Menadàs, zattieri e barcarì. Storia e cultura di un fiume 	48
Simboli e paure nel mondo contadino 	48
Miniere, minerali e minatori nella storia del Trentino 	49
Fidanzamento e nozze nel Trentino di ieri 	49

Percorsi in collaborazione con



ASUC
TRENTINE



Conoscere la proprietà collettiva

Il progetto “Conoscere la proprietà collettiva”, promosso dall'Associazione Provinciale ASUC in collaborazione con il METS, nasce con l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla conoscenza della **proprietà collettiva** e delle **forme storiche di autogoverno delle comunità trentine**. L'iniziativa prevede la possibilità di approfondire questi temi attraverso alcuni dei **percorsi didattici** del METS, che possono essere integrati con un'**attività condotta da custodi forestali e/o rappresentanti delle proprietà collettive** locali direttamente in **classe**, per spiegare il valore storico della proprietà collettiva e introdurre il concetto di responsabilità comune.

Il tutto è corredato da un'agevole **pubblicazione a fumetti** che affronta il tema della proprietà collettiva in una prospettiva ampia, illustrandone le origini, l'evoluzione storica e il valore sociale, culturale e ambientale per le comunità locali.



I **percorsi didattici del METS** tra cui si può scegliere sono contrassegnati dal simbolo dello scoiattolo.





I sensi in campo

Fino a qualche decennio fa, la maggior parte degli abitanti delle nostre valli trascorreva quasi tutta la giornata nei **campi** e negli **orti** per procurarsi il cibo necessario per tutta la famiglia. Proviamo a calarci in questo passato recente utilizzando alcuni dei nostri **sensi**: che **cereali** coltivavano i nostri nonni? Che oggetti **toccavano** per lavorare? Che **rumori** sentivano? Come funzionava un **mulino**? Scopriamolo con questo nuovo percorso itinerante tra le sale del Museo.

✓ Laboratorio

Sperimentiamo alcuni tipi di **molitura**, manipoliamo i **cereali** e classifichiamo i semi e le **farine** che ne derivano.

🎯 Obiettivi

- riscoprire la storia dei mulini e della cerealicoltura in Trentino
- riconoscere le diverse tipologie di cereali





2h

La ruota delle stagioni

Attraverso un percorso itinerante e giocoso, le stagioni sono associate a quattro sale espositive che vengono visitate durante l'attività: **agricoltura, alpeggio, bosco e stalla**. Per imparare a riconoscere i mestieri e le attività che un tempo i contadini svolgevano nelle diverse stagioni, **maciniamo dei chicchi di grano, proviamo lo sgabello da mungitura, mimiamo l'abbattimento di un albero e ricreiamo il momento del filò**.

✓ Laboratorio

Realizziamo un **orologio delle stagioni** inserendo alcuni gli oggetti visti durante il percorso.

🎯 Obiettivi

- comprendere il concetto della ciclicità del tempo
- imparare a riconoscere alcuni mestieri del passato legati alla stagionalità



Io so i rumori dei mestieri

Il mulino, la fucina e i “misteriosi” oggetti esposti nelle sale del Museo vengono presentati attraverso **onomatopee**, **filastrocche** e **canzoncine**: scopriamo e distinguiamo suoni e rumori degli antichi opifici utilizzando dei modellini. L'approccio ludico e musicale alle collezioni museali permette di introdurre i **principali parametri sonori** (ritmo, intensità, durata).

✓ Laboratorio

Realizziamo un piccolo **strumento musicale a percussione**.

🎯 Obiettivi

- avvicinarsi al patrimonio etnografico utilizzando il gioco e il mondo sonoro
- riconoscere e interpretare gli stimoli sonori nelle loro valenze comunicative, espressive ed evocative



Nella vecchia fattoria

Coccodè, bzzz, auuuu, muuuu... questi sono solo alcuni versi degli animali che vengono scoperti durante un percorso itinerante che dalla stalla conduce i bambini e le bambine all'interno del bosco fino a raggiungere i verdi pascoli della malga. Attraversando le sale del Museo andiamo alla ricerca degli **animali** che si possono incontrare nei diversi ambienti, indaghiamo le loro principali **caratteristiche** e l'**habitat** in cui vivono.

✓ Laboratorio

Realizziamo un piccolo **spaventapasseri** da balcone.

🎯 Obiettivi

- scoprire gli animali presenti in stalla, nel prato e nel bosco e le loro principali caratteristiche
- conoscere la stalla, la sua funzione e il lavoro del contadino



Nella casa del contadino

Il passato rurale che caratterizza il Trentino è ben rappresentato nel Museo dai numerosi attrezzi utilizzati dal contadino nelle attività che svolgeva quotidianamente. Ma com'era la sua **abitazione**? Attraverso la visita delle sale più affascinanti del Museo, con l'ausilio di attività ludiche legate agli oggetti curiosi, conosciamo la casa contadina nei suoi spazi caratteristici: **càneva**, **stua**, **camera da letto** e **stalla**, scoprendo oggetti insoliti e misteriosi come i tostini, il tagliapane, i ramaioli, gli scaldaletto, i tegami e le casseruole in rame, le stufe a olle, ecc.

✓ Laboratorio

Giochiamo con il confronto **"la cucina com'era... com'è"**.

🎯 Obiettivi

- conoscere gli ambienti della casa contadina
- osservare alcuni oggetti insoliti e comprenderne la funzione





2h

Giocamuseo

Percorso ludico e coinvolgente che dà la possibilità di conoscere da vicino i giochi di una volta, ma soprattutto di provarli in prima persona. La visita al Museo diventa un'occasione unica per scoprire come e con che cosa si giocava un tempo: **pistole ad acqua, archi, trottole, trampoli e aeroplani**, tutto costruito con materiali naturali o di recupero che vengono esplorati, toccati e posti a confronto con quelli attuali, scoprendo nuove regole ed esperienze.

✓ Laboratorio

Costruiamo un semplice giocattolo il **"saltatappo"**, con materiali di recupero o una colorata **trottola**.

🎯 Obiettivi

- scoprire giochi e giocattoli di un tempo
- confrontare i materiali di costruzione dei giochi di una volta con quelli attuali

Il percorso non è previsto nei mesi di dicembre e gennaio





“Buongiorno, signora maestra!”

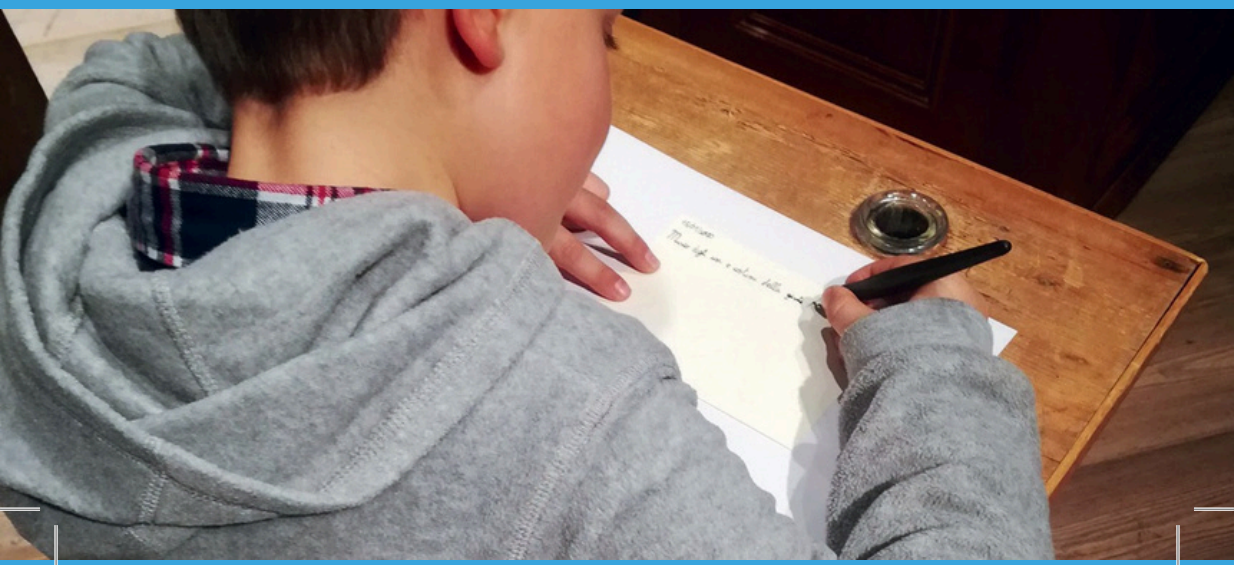
Com'era la Scuola di una volta? Cosa si studiava? Con che cosa si scriveva? Queste sono alcune delle domande alle quali questo percorso cerca di dare risposta, partendo dall'analisi di oggetti della **scuola di inizio Novecento**, come i **banchi di legno** a due posti, la **lavagna** nera di ardesia, gli **astucci di legno**. Vengono inoltre approfonditi altri argomenti come le **materie di insegnamento**, i **castighi** e le numerose **assenze** dovute alle necessità di manodopera nei campi o al precocissimo avvio al lavoro.

✓ Laboratorio

Immergiamoci nell'atmosfera scolastica di un tempo, provando **pennino** e **calamaio** e applicandoci nell'esercizio di “**bella scrittura**”. Realizziamo una **piccola lavagna** e un **cancellino**.

🎯 Obiettivi

- confrontare la Scuola trentina di una volta con la Scuola di oggi
- valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di un tempo relativo alla Scuola del Novecento





2h30'

Scuola primaria

15

Classi IV e V

A grandi passi verso il 2030

Alcuni temi dell'**Agenda 2030** sono i protagonisti del percorso di visita alle sale del Museo, durante il quale viene confrontato lo stile di vita del passato riguardo il cibo, il lavoro, i trasporti, con quello attuale. Questo ci permette di riflettere su **un futuro più sostenibile** e proporre buone pratiche che in famiglia, a scuola, con gli amici o individualmente, ciascuno può compiere per contribuire a raggiungere gli Obiettivi trattati.

✓ Laboratorio

La classe prova il **Gioco dell'Oca dell'Agenda 2030** da portare poi a scuola e riceve i **semi della facelia**, fiore amico delle api.

🎯 Obiettivi

- approfondire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, puntando alle azioni da compiere oggi per raggiungerli domani
- confrontare mestieri e stili di vita del passato contadino con il mondo contemporaneo



Le quattro stagioni nel mondo contadino

L'anno solare, un tempo scandito dal ritmo della natura, viene ripercorso visitando quattro sale del Museo. L'orologio delle stagioni ci accompagna in **stalla**, per raccontare il freddo inverno passato a fare il filò; nella sala dedicata all'**agricoltura**, per parlare della primavera e dei primi lavori nel **campo**; in **malga**, dove durante la calda estate si producevano burro, formaggio e ricotta. Il percorso si conclude nella sala del **bosco** per conoscere il colorato autunno e il lavoro dei boscaioli.

✓ Laboratorio

Realizziamo un **orologio delle stagioni**.

🎯 Obiettivi

- comprendere i concetti di ciclicità e contemporaneità del tempo
- riflettere sulle scansioni stagionali del lavoro contadino

È possibile approfondire questi temi con il percorso
"Il tempo dei contadini" del Castello del Buonconsiglio





Rund ums Jahr

con Caterina Dellai

Scuola primaria

17

Percorso in lingua
tedesca o inglese



All Year Round

con Anna Perdibon

L'orologio delle stagioni ci guida in un viaggio attraverso il **calendario**, alla scoperta dei **lavori dei contadini**.

Primavera, estate, autunno e inverno vengono raccontati visitando quattro sale del Museo, attraverso le quali si rivive l'anno rurale, scandito dai ritmi della natura.

L'attività è condotta in **lingua tedesca o inglese**, con vocaboli adattati in base al livello linguistico della classe da comunicare in fase di prenotazione.



Laboratorio

Costruiamo un **orologio delle stagioni**.



Obiettivi

- comprendere i concetti di ciclicità e contemporaneità del tempo
- imparare i vocaboli base sulle stagioni in tedesco o inglese



Ticche-tacche gran-gran

Giochiamo con **suoni e rumori attraverso onomatopee, scioglilingua e canzoni**, che ci suggeriscono le grandi macchine, i modellini degli opifici e i “misteriosi” oggetti esposti nelle sale del Museo. Questo approccio ludico e musicale all'esposizione museale permette di introdurre anche i **principali parametri sonori** (ritmo, intensità, melodia).

✓ Laboratorio

Costruiamo una **raganella** assemblando diversi materiali.

🎯 Obiettivi

- conoscere gli oggetti e alcune delle macchine ad acqua conservate nel Museo per mezzo dei suoni che esse producono
- imparare a giocare con i suoni onomatopeici, il ritmo e la musica



Nell'alveare per un giorno

Il percorso espositivo del Museo si trasforma in una sorta di grande alveare: interpretiamo, attraverso un gioco di mimesi, i **diversi ruoli delle api** per venire a conoscenza del loro magico mondo e imparare il prezioso lavoro che svolgono. Durante l'attività viene mostrata un'**arnia didattica fotografica** per conoscere più a fondo la vita delle api e il lavoro dell'apicoltore attraverso i suoi attrezzi.

✓ Laboratorio

Assaggiamo **alcuni tipi di miele** e costruiamo una scatolina per conservare **i semi del fiore amico delle api: la facelia**.

🎯 Obiettivi

- apprendere le nozioni di base sull'apicoltura
- favorire l'espressione individuale attraverso un gioco di ruolo



Chicchirichì... è ora di alzarsi!

Il galletto Chicchirichì è la guida speciale per la scoperta del **paesaggio sonoro** che caratterizzava la vita contadina di un tempo. Suoni, versi e rumori legati alla natura, agli animali domestici e selvatici, ai diversi mestieri e all'ambiente della casa raccontano la lunga e faticosa giornata del contadino di montagna. **Giochi che stimolano l'ascolto e la memoria** e la visita alle sale del Museo permettono, inoltre, di approfondire il **rapporto uomo-animale** nell'economia di sussistenza.

✓ Laboratorio

Assembliamo il **galletto Chicchirichì**.

🎯 Obiettivi

- scoprire il paesaggio sonoro che caratterizza la vita contadina
- avvicinarsi ai contenuti del Museo con un nuovo approccio incentrato sull'ascolto





2h30'

Scuola primaria

21

I giochi di una volta

Nell'era digitale, della realtà aumentata e dei video-giochi 3D, il Museo ripropone i **giocattoli di una volta** che usavano da bambini i nostri nonni e bisnonni in casa e all'aperto. **Proviamo** in prima persona giochi poveri nei materiali, ma ricchi di utilità nello sviluppare abilità di base come coordinazione, logica e inventiva, che permettevano la socializzazione nei **cortili** e nelle piazze del paese.

✓ Laboratorio

Costruiamo una **trottola** multicolore.

🎯 Obiettivi

- confrontare i materiali e modalità d'uso dei giocattoli tra passato e presente
- favorire la sperimentazione di nuove modalità di gioco e mettere alla prova le proprie capacità motorie, inventive e logiche

Il percorso non è previsto nei mesi di dicembre e gennaio





Le leggende alpine: *Om Pelós, Salvanèl e Anguane*

Le animazioni di Andrea Foches, **Leggende dell'Uomo selvatico** e **Leggende delle Anguane** (2007), descrivono alcuni protagonisti dell'immaginario popolare. L'**Uomo selvatico alpino**, dall'aspetto burbero e spaventoso, cela un lato bonario e ha caratteristiche e nomi diversi a seconda della valle: **Salvanèl**, **Om Pelós**, **Om Selvadech**... Le **Anguane** sono creature affascinanti e temibili al contempo, in grado di sparire, ricomparire e tramutarsi in animali acquatici.

✓ Laboratorio

Diamo forma e colore all'*Om Pelós* o alle Anguane nei loro scenari di vita, inserendoli in un **teatrino** di carta.

🎯 Obiettivi

- conoscere alcuni protagonisti della tradizione orale trentina
- contestualizzare nel Museo gli oggetti protagonisti delle narrazioni

Durante il periodo della mostra "**Donne d'Acqua: Sirene, Anguane e Lavandaie**" (p. 60), ci immergiamo nel mondo leggendario delle figure femminili.





2h30'

A caccia di mestieri

L'opera di Danilo Pozzatti **"Il paese dove vivono i miei ricordi"** (2023), un grande olio e tecniche miste su lastra di rame, racchiude al suo interno la rappresentazione di ben **53 mestieri oggi scomparsi o completamente modificati**. La sua riproduzione diventa spunto per una **caccia al tesoro speciale**, tra lavori e oggetti del Museo. Il quadro è un vero e proprio documento di un passato che ha caratterizzato il Trentino e che ci racconta lo stretto legame tra uomo e territorio, grazie a tantissimi dettagli tutti da scoprire.



Laboratorio

L'attività prevede lo stimolante compito di ricostruire il quadro, trasformato in un grande **puzzle**, e un laboratorio di **decorazione del rame**.



Obiettivi

- imparare a leggere un'opera d'arte e gli oggetti museali come veri e propri documenti storici
- esercitare l'attenzione al dettaglio e l'analisi visiva





La ruota del tempo

Seguendo il **calendario del contadino**, segnato soprattutto dalle scadenze del lavoro nei campi e nel bosco e anche dal sopraggiungere delle **festività**, il percorso approfondisce alcuni dei riti invernali tradizionali: la Canta della Stella, il Carnevale, il *Trato marzo* e le feste organizzate dai “coscritti”.

Laboratorio

a) La Canta della stella

costruiamo una stella e interpretiamo i Magi nel tradizionale rito cantato

b) Il Carnevale

decoriamo il cappello degli Arlecchini di Valfloriana

Obiettivi

- riflettere sulla scansione stagionale del lavoro contadino e delle festività tradizionali
- avvicinarsi al significato simbolico e sociale di alcuni riti dell'anno





2h30'

Mettiti nei miei panni

Dopo la visita delle sale dedicate ad agricoltura, filatura, alpeggio e bosco, il Gioco dell'Oca si trasforma in un grande **gioco di ruolo**, durante il quale in squadre sperimentiamo alcuni mestieri tradizionali, conosciuti nel percorso mettendoci nei panni di **contadini, filatori, casari, boscaioli** e misurandoci in **prove, giochi e attività manuali**.



Laboratorio

Realizziamo **una versione del gioco** da portare a scuola, per riproporlo in classe.



Obiettivi

- sviluppare il concetto di tutela del patrimonio materiale e immateriale rurale con un approccio ludico-didattico
- stimolare il senso di collaborazione e il gioco di squadra

Il percorso non è previsto nei mesi di dicembre e gennaio



Il paesaggio trentino: ieri e oggi

Fondovalle, bosco e malga hanno rappresentato i cardini della **cultura agrosilvopastorale** trentina che ha saputo integrare le coltivazioni dei cereali con un'attenta gestione delle risorse boschive e con l'allevamento ovibovino. Attraverso un percorso itinerante nelle sale del Museo, conosciamo le differenze tra il **paesaggio culturale** di un tempo e quello moderno per comprendere l'influenza reciproca tra **uomo e ambiente**.

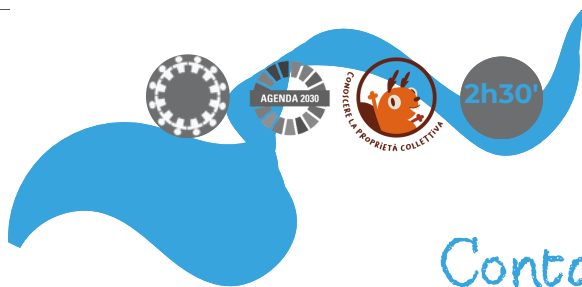
✓ Laboratorio

Ispirandoci a cartoline d'epoca del nostro territorio, realizziamo un paesaggio mediante le tecniche del **frottage** e del **collage**.

🎯 Obiettivi

- approfondire la conoscenza del paesaggio alpino e della cultura agrosilvopastorale
- comprendere l'importanza della gestione delle risorse naturali





Contadini tra passato e presente

Prendendo spunto dalla visione di un breve estratto del film **“Contadini di confine. Grenzbauer”**, documentario di Michele Trentini e Marco Romano, e dalla visita di alcune sale del Museo, proviamo a capire **come si è trasformato il mondo contadino rispetto al passato**: le nuove tecnologie hanno reso il lavoro meno faticoso grazie all'utilizzo di moderni macchinari, ma senza dimenticare il rispetto dell'ambiente e degli animali.

✓ Laboratorio

Con un divertente **gioco a squadre**, che mescola mimo e indovinelli, realizziamo due cartelloni colorati da appendere in classe raffiguranti le principali **tecnologie del passato e del presente contadino**.

🎯 Obiettivi

- far comprendere alle nuove generazioni come è cambiato il modo di lavorare nel mondo contadino
- imparare a riconoscere nelle nuove tecnologie il corrispondente del passato e il valore che ha il rispetto per il paesaggio





Sulla terra con i sensi

La visita alla sezione del Museo dedicata all'agricoltura permette di comprendere come il lavoro dei contadini del nostro recente passato prevedesse un'antica divisione del suolo agrario in campi per i cereali, prati per il foraggio e orti per ortaggi e legumi, in un regime di autosussistenza che ha caratterizzato l'attività **agrosilvopastorale**. Durante il percorso si gioca con i sensi per scoprire **odori, forme, colori** delle colture tradizionali trentine.

✓ Laboratorio

Realizziamo un **collage** creativo relativo a una stagione, utilizzando immagini di ortaggi e cereali.

🎯 Obiettivi

- conoscere la ripartizione dei terreni in ambito agricolo e le diverse tipologie di colture
- esercitare i sensi quali mezzi di conoscenza





Dove vanno in estate le mucche?

La **malga** è una caratteristica dell'antropizzazione del territorio alpino. Partendo dalla stalla e dalla descrizione delle attività di alpeggio, il percorso illustra la **filiera della lavorazione del latte**: dalla mungitura alla produzione di burro, formaggio e ricotta, attraverso la visione e la manipolazione degli strumenti legati all'attività di caseificazione, immedesimandosi nella vita di malga.

✓ Laboratorio

Prepariamo un panetto di **burro** che degustiamo con il pane assieme ad alcuni tipi di **formaggio**.

🎯 Obiettivi

- approfondire la conoscenza dell'alpeggio e della caseificazione
- nell'ambito dell'Educazione civica e alla cittadinanza, sviluppare il concetto di tutela del patrimonio materiale





Goccia dopo goccia

La guida speciale in questo percorso sull'**acqua** è una piccola goccia che, nascondendosi tra fontane, annaffiatori, secchi di rame, paioli e ruote idrauliche, ci accompagna in diverse sale del Museo per scoprire l'importanza dell'acqua nell'**ambito domestico** e in quello **lavorativo** anche tanto tempo fa. Il percorso dà la possibilità non solo di visitare le sale riguardanti la casa, l'orto e gli antichi opifici idraulici, come la fucina, ma anche di provare la fatica di trasportare i secchi con il bilanciere.

✓ Laboratorio

Costruiamo un **libretto pop-up** sul tema.

🎯 Obiettivi

- conoscere l'acqua come fonte di energia per le macchine idrauliche
- nell'ambito dell'Educazione civica e alla cittadinanza, conoscere la risorsa acqua nelle comunità locali tradizionali





Gira la ruota

Il percorso pone l'attenzione sulle **macchine ad acqua** in uso un tempo: la **noria** per l'irrigazione, il **mulino** per la molitura dei cereali, il **maglio** del fabbro per lavorare i metalli, la **mola** per l'affilatura di strumenti da taglio e l'imponente **segheria veneziana** per la produzione di assi.

Comprendiamo l'importanza degli opifici nel passato e osserviamo le tipologie di ruote che ne sono "il motore". Attraverso alcuni modellini si conoscono e approfondiscono vari aspetti inerenti al lavoro con queste macchine idrauliche.

✓ Laboratorio

Ingegniamoci a scegliere e assemblare materiali diversi per riproporre delle **ruote idrauliche**, lavorando in piccoli gruppi.

🎯 Obiettivi

- conoscere diverse tipologie di macchine idrauliche
- nell'ambito dell'Educazione civica, comprendere l'importanza dell'acqua come fonte di energia



Caccia al meccanismo

Gli oggetti che i nostri nonni e bisnonni utilizzavano ogni giorno per lavorare nascondono, al loro interno, meccanismi ingegnosi: **leve**, **ingranaggi**, **carrucole** e **manovelle**. Un concentrato di tecnologia e creatività, operosi aiutanti che permettono ancora oggi di risparmiare tanto tempo e fatica. Con una vera e propria “caccia al meccanismo”, andiamo a scovare questi geniali **congegni** e ne comprendiamo la **funzione** pratica.

✓ Laboratorio

Utilizzando una semplice scatola di cartone e del materiale di recupero costruiamo un **autòmata**, ovvero un meccanismo funzionante mediante un ingranaggio con un soggetto in movimento secondo la metodologia del **tinkering**.

🎯 Obiettivi

- conoscere e saper riconoscere diversi meccanismi del patrimonio materiale trentino e l'applicazione dell'ingegno nella risoluzione dei problemi
- imparare a costruire un meccanismo semplice ma funzionante, usando tecnologia e creatività





2h30'

Scuola primaria

33

Classi IV e V

Le zattere sull'Adige

Sull'Adige imponenti zattere trasportavano tronchi e merci verso sud, mentre la risalita avveniva grazie a barconi trainati da cavalli. Il fiume, nel suo lungo viaggio dal Passo Resia al Mare Adriatico, ci racconta una storia ormai dimenticata fatta di **dogane, porti, attracchi, traghetti, burchi, strade alzaie, zattieri e zattere**. Il percorso è strettamente collegato ai temi dell'esbosco, della fluitazione del legname, delle segherie veneziane, dei porti e degli attracchi a valle.

✓ Laboratorio

Assembliamo un **modellino di zattera** utilizzando legno e corda.

🎯 Obiettivi

- scoprire l'importanza della navigazione sul fiume Adige per l'economia locale nel passato
- nell'ambito dell'Educazione civica riflettere sulla tutela dei fiumi





Artigiani d'altri tempi

Un percorso per scoprire alcuni degli artigiani dell'ambiente alpino: il **mugnaio** e la sua arte molitoria, il **tessitore** con il suo complicato intreccio, il **boscaiolo** e il suo faticoso lavoro, il **fabbro** con la sua indispensabile attività. Attraverso la visita alle diverse sezioni del Museo scopriamo gli attrezzi e alcuni segreti di queste importanti professioni.

✓ Laboratorio

È possibile scegliere uno dei seguenti approfondimenti:

- **Farina del mio sacco:** classificazione di semi e farine
- **Batti il ferro finché è caldo:** decorazione di un segnalibro in rame
- **La via del legno:** abbellimento di una cornice di legno
- **Filo da torcere:** tessitura a telaio didattico (classi IV e V)

🎯 Obiettivi

- valorizzare elementi di cultura popolare
- nell'ambito dell'Educazione civica, sviluppare il concetto di tutela del patrimonio materiale e immateriale tradizionale



L'arte dell'intreccio

Con l'intreccio di rami, l'uomo costruiva oggetti e recipienti dalle forme e dagli usi più svariati, agevolando così la propria vita quotidiana. Il percorso prevede una parte dedicata alla conoscenza delle varie tipologie di **cesti** e delle **diverse essenze di legno** adoperate per la loro realizzazione. Durante il percorso viene spiegata l'arte dell'intreccio del salice, del nocciolo, del frassino e di altre essenze vegetali, utilizzata in passato per la creazione di cesti, benne, panieri, gerle, ecc.



Laboratorio

Realizziamo un **cestino** in midollino.



Obiettivi

- comprendere la magia dell'arte dell'intreccio funzionale ai diversi tipi di contenitori e ai loro utilizzi
- sviluppare la creatività personale e la precisione con un'attività pratica manuale





Sul piatto della bilancia

Al Museo si ritrovano diversi **sistemi di misurazione** del passato: gli **stai** e la **bascula** del mugnaio, la **bilancia** del chiodaiolo, la **pesa** da botte del doganiere, la **stadera** del fruttivendolo, il **metro** da sarto e molti altri. Durante il percorso si scopre il sistema in uso per uno specifico lavoro o materiale prima dell'adozione del Sistema Metrico Decimale, attraverso **esperienze e prove pratiche**.

✓ Laboratorio

Utilizzando elementi naturali, realizziamo una **scultura in equilibrio** ispirandoci ai mobiles dell'artista Calder.

🎯 Obiettivi

- capire la necessità di pesare e misurare anche nella cultura agrosilvopastorale di un tempo
- nell'ambito dell'Educazione civica, sviluppare il concetto di tutela del patrimonio materiale e immateriale delle comunità montane





Occhio al 2030!

Viaggiamo alla scoperta dei principali **obiettivi globali posti dall'Agenda 2030**. Attraversando alcune sale del Museo riflettiamo sulle **tematiche ambientali più attuali**: sviluppo di una produzione sostenibile, necessità della biodiversità, uso di fonti energetiche rinnovabili, ma anche consumo responsabile e attenzione agli sprechi inutili. I temi vengono affrontati attraverso **attività interattive** svolte dividendoci in gruppi durante il percorso.

✓ Laboratorio

Durante tutto il percorso, mettiamoci alla prova su quanto conosciamo degli **obiettivi dell'Agenda 2030** e su come raggiungerli.

🎯 Obiettivi

- Approfondire alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, individuando cosa è possibile fare anche nella vita quotidiana
- Conoscendo gli stili di vita del passato, recuperare oggi, per quanto possibile, pratiche rispettose dell'ambiente in cui viviamo



Percorsi didattici monotematici con laboratorio

Dal ramo al cesto: l'antica arte dell'intreccio

L'intreccio non era un vero e proprio mestiere, ma un'abilità comune a molti contadini. Veniva appresa in un ambito strettamente familiare per la necessità di realizzare **diverse tipologie di contenitori**. La famiglia si dedicava a quest'arte nei momenti di pausa e riposo, come i *filò* serali nelle stalle e nelle *stue*. Durante il percorso vengono analizzate le **diverse essenze arboree** e le tante tipologie di ceste, come il vaglio, la benna e la gerla, ma anche oggetti intrecciati quali la rocca, la copertura del fiasco, lo spauracchio, ecc.

✓ Laboratorio

Costruiamo un **cestino** intrecciando il **midollino**.

🎯 Obiettivi

- comprendere l'arte dell'intreccio e il suo valore nell'economia di sussistenza
- sviluppare la creatività personale e la precisione





La tradizione dell'alpeggio

Il sistema tradizionale della **malga** rappresenta una delle caratteristiche specifiche dell'antropizzazione del territorio nel versante meridionale della catena alpina. La visita alle quattro sale del Museo dedicate all'alpeggio ci permette di comprendere questo sistema, di cui si individuano caratteristiche e presupposti sociali ed economici, e di osservare gli oggetti utilizzati durante l'attività di **caseificazione**. È possibile vedere un estratto del film **Mondènt. Il lavoro della malga**, di Gianfranco Dusmet e Giovanni Kezich, 47', 2006.

✓ Laboratorio

Per completare l'attività, prepariamo il **burro** e degustiamo alcuni tipi di **formaggio**.

🎯 Obiettivi

- comprendere l'attività dell'alpeggio, uno dei pilastri del sistema agrosilvopastorale della montagna trentina
- sviluppare il concetto di tutela del patrimonio materiale





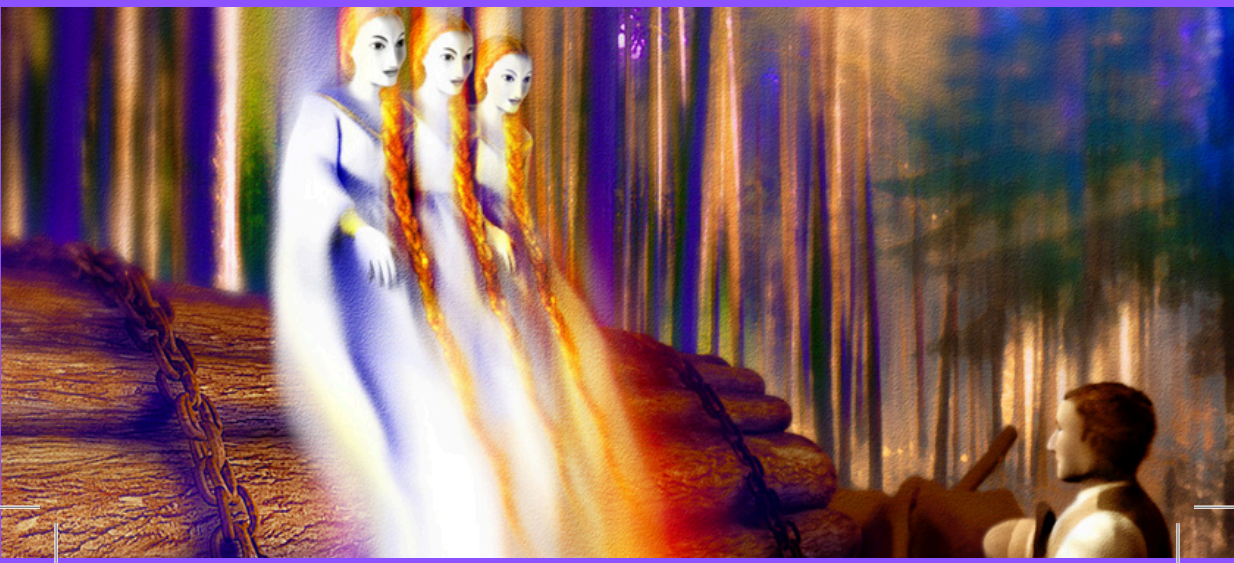
Percorsi didattici monotematici con laboratorio

L'Uomo selvatico e le Anguane nelle leggende alpine

Uomini selvatici, Anguane, draghi, *Salvanel*... questi sono solo alcuni dei personaggi protagonisti delle leggende alpine che caratterizzano l'immaginario popolare. Attraverso le animazioni di Andrea Foches, **Leggende dell'Uomo selvatico** e **Leggende delle Anguane** (2007), approfondiamo la comprensione delle leggende confrontando i protagonisti con i loro **archetipi mitologici**. L'analisi comparativa delle diverse figure immaginarie permette di individuarne le antiche origini, le funzioni simboliche e la loro importanza nella cultura popolare.

Obiettivi

- conoscere origine e protagonisti dell'immaginario popolare
- nell'ambito dell'Educazione civica, individuare alcuni aspetti delle relazioni sociali e familiari





2h30'

Scuola secondaria 41
di I e II grado

Percorsi didattici monotematici con laboratorio

I riti del calendario nella tradizione popolare

Durante il percorso vengono analizzati i principali **riti** della tradizione popolare, iniziando dai fuochi di San Martino, passando attraverso le figure portatrici di doni (Santa Lucia e San Nicolò), i tre Re, il Carnevale e il *Trato marzo*, per arrivare ai rituali del periodo pasquale. La visita alla sezione del Museo dedicata ai riti dell'anno e la visione di filmati relativi alle **mascherate invernali tradizionali** del Trentino e di altre regioni europee permettono di capire il comune substrato culturale legato ai rituali di fertilità del mondo antico. Durante il percorso vengono proiettati i film **3 carnevali e 1/2**, di Michele Trentini, 52', 2007, o **Carnival King of Europe. Carnevale Re d'Europa**, di Giovanni Kezich e Michele Trentini, 22', 2009.

Obiettivi

- conoscere le caratteristiche comuni delle mascherate tradizionali del periodo invernale in Europa
- nell'ambito dell'Educazione civica, approfondire l'importanza dei riti nel mondo contadino tradizionale



Percorsi didattici monotematici con laboratorio

Il paesaggio tra uomo e natura

Durante l'attività vengono analizzate le principali **caratteristiche del paesaggio trentino** e le trasformazioni che sono avvenute nel corso del tempo, arrivando fino alle **gestioni attuali del territorio**. Fonti documentarie di riferimento sono le **Carte di Regola** che definivano le forme di sfruttamento dei beni che appartenevano alla comunità, individuando i limiti della proprietà privata e garantendone la tutela.

✓ Laboratorio

Analizzando alcune fonti iconografiche viene approfondito l'argomento della gestione territoriale del passato e le relative ripercussioni sul paesaggio antropico.

🎯 Obiettivi

- sviluppare la capacità di osservazione del paesaggio di ieri e di oggi
- avvicinarsi agli antichi statuti regolieri





2h30'

Scuola secondaria 43
di I e II grado

Percorsi didattici monotematici con laboratorio

Contadini di confine

Grazie alla visione di un significativo estratto del film **"Contadini di confine. Grenzbauer"**, documentario di Michele Trentini e Marco Romano, e alla visita di alcune sale del Museo, riflettiamo sulla **recente trasformazione del mondo contadino**. In seguito alla cosiddetta rivoluzione verde, modernità e tradizione convivono oggi nella continua ricerca di un delicato **equilibrio** tra rispetto per territorio e animali ed esigenze dell'economia di mercato.

✓ Laboratorio

Attraverso il problem solving, realizziamo in gruppi diversi **progetti in risposta a problematiche concrete** relative alla conduzione di un'attività agricola, consultando dati e ricercando informazioni grazie a supporti informatici forniti dal Museo.

🎯 Obiettivi

- far comprendere come oggi sia sempre più necessario conciliare etica ed economia nell'ottica di una produzione sostenibile
- imparare ad affrontare problemi concreti con il lavoro di gruppo

È possibile approfondire i diversi temi **in classe**, con la **visione integrale del film**, incontrando direttamente **Michele Trentini e Marco Romano**.





Percorsi didattici monotematici con laboratorio

Emigranti e ambulanti trentini

Arrotino, seggiolaio, *moleta*, spazzacamino, ciabattino, *parolèt*... un tempo il Trentino era percorso da ambulanti poverissimi, instancabili e talora anche temuti, indispensabili alla piccola economia domestica. Gli attrezzi del loro mestiere erano pochi, ma fondamentali, custoditi in *cràizere* o *cassèle* in legno, la loro “bottega sulle spalle”. L'**emigrazione stagionale** ha portato molti artigiani specializzati, che partivano dalle valli del Trentino in cerca di fortuna, ad attraversare l'Europa. In seguito il fenomeno migratorio divenne permanente, spesso per raggiungere il “**sogno americano**”.

✓ Laboratorio

Decoriamo una lastra di rame con la **tecnica dello sbalzo**.

🎯 Obiettivi

- conoscere mestieri poveri e dimenticati, legati all'ambientato
- nell'ambito dell'Educazione civica, comprendere l'importanza sociale ed economica dell'emigrazione trentina in passato





2h30'

Scuola secondaria 45
di I e II grado

Percorsi didattici monotematici con laboratorio

Due pesi due misure

Furono necessari uomini dal sapere enciclopedico per fondare il Sistema Metrico Decimale, quando, all'epoca della Rivoluzione Francese, si decise di interrompere la **varietà delle misure** in uso nei più svariati ambiti di lavoro. Nel percorso si comprende che gli strumenti di misura premetrici, staio, stadera, fascera, sono nati per rispondere a bisogni pratici e come mezzo per imporre i **privilegi delle classi dominanti**, risultato di accordi fissati a livello locale.

✓ Laboratorio

Realizziamo un oggetto che si mantiene in equilibrio modificandone il **baricentro** tramite **pesi**.

🎯 Obiettivi

- conoscere la differenza tra le misurazioni di oggi, precise e inconfutabili, e quelle relative e convenzionali di un tempo
- nell'ambito dell'Educazione civica, sviluppare il concetto di tutela del patrimonio materiale e immateriale delle comunità contadine



Percorsi didattici monotematici con laboratorio

Leve e meccanica della memoria

Nel corso dei secoli la **tecnologia** si è affinata sempre più per ottenere maggiore risparmio di tempo ed energia. Per questo, da centinaia di anni sono in uso, anche nelle nostre valli, **carrucole**, **ingranaggi**, **leve** e il meccanismo **biella-manovella**. Gli oggetti presenti al Museo nascondono migliaia di questi “ritrovati tecnologici”, spesso sottovalutati. Con questo percorso perciò andiamo alla ricerca di leve di ogni genere, fulcri, ruote dentate e viti senza fine, tutto all'insegna del **movimento in trasformazione**.

✓ Laboratorio

Con materiale di recupero costruiamo un **autòmata**, meccanismo funzionante con moti differenti in base al tipo di ingranaggio.

🎯 Obiettivi

- saper riconoscere ingranaggi, leve, carrucole, bielle e manovelle, trasformazioni di moto, concetti di fulcro, forza motrice e resistente
- imparare a costruire un meccanismo, usando tecnologia e creatività





2h30'

Scuola secondaria ⁴⁷
di I e II grado

Percorsi didattici monotematici con laboratorio

Il Museo in tutti i sensi

Percorso itinerante durante il quale, guidati da tatto, olfatto e vista, si visitano **le sale più significative del Museo** per comprendere gli usi e le attività della vita contadina. Odori, forme e colori permettono di ragionare su diverse tematiche che caratterizzavano il **mondo agrosilvopastorale** trentino: divisione del suolo agrario in campi, prati e orti, arte del fabbro ferraio e del ramaio, lavorazione delle fibre tessili, economia dell'alpeggio, sfruttamento delle risorse boschive, usi nuziali e riti dell'anno.

✓ Laboratorio

A conclusione del percorso proviamo la tecnica della cesellatura realizzando un **segnalibro in rame**.

🎯 Obiettivi

- conoscere il sistema dell'economia agrosilvopastorale attraverso i sensi
- nell'ambito dell'Educazione civica, approfondire gli usi e i costumi della gente contadina



Visita guidata al Museo con approfondimento tematico

Menadàs, zattieri e barcarì. Storia e cultura di un fiume



L'**attività di navigazione**, praticata lungo il corso dell'Adige dall'antichità fino al XIX secolo, viene indagata attraverso la **cartografia storica** e altre fonti documentarie, approfondendo aspetti geografici, storici e culturali. Il percorso pone anche attenzione alla deviazione del fiume Adige presso la città di Trento.

Simboli e paure nel mondo contadino



Stelle dipinte, rose ricamate, croci intagliate sono solo alcuni dei simboli che raccontano l'**immaginario**, le **credenze**, ma soprattutto le **paure del mondo contadino** di un tempo. Nell'approfondimento vengono analizzati il significato di questi simboli e le diverse misure per la protezione della famiglia, della casa e dei campi.



Visita guidata al Museo con approfondimento tematico

Miniere, minerali e minatori nella storia del Trentino



Nell'approfondimento vengono percorse le principali tappe dell'**attività estrattiva**: partendo dalle prime tracce di estrazione di minerali, si passa all'epoca medievale, in cui si era realizzata la massima espansione dell'attività, grazie all'arrivo di abili minatori provenienti dalle regioni dell'Europa centrale, i canopi. L'analisi filologica giunge fino agli anni Sessanta.

Fidanzamento e nozze nel Trentino di ieri



Nei tempi passati, la **dote** costituiva un elemento indispensabile per contrarre matrimonio. Partendo dalla lettura di alcune carte dotali, l'approfondimento affronta i primi approcci, la difficoltà degli incontri e il **fidanzamento** ufficiale, oltre al rito nuziale analizzato nei suoi preparativi fino al luogo definitivo della **vita matrimoniale**: la casa.



Percorsi in collaborazione con esperti

Burattini al Museo

con Luciano Gottardi

Un Museo è affine al teatro in quanto sapiente messa in scena di oggetti inseriti in situazioni didattiche. Il **teatro dei burattini** permette alla classe di vivere il Museo in modo nuovo: le sale espositive si intrecciano alle storie narrate attraverso un'esperienza che va ben oltre una normale visita. Lo spettacolo ***Fiabe e leggende delle Dolomiti*** (45 min), appositamente scritto per il Museo, viene infatti messo in scena con i burattini di Luciano Gottardi negli stessi ambienti museali che conosciamo anche attraverso la visita guidata.



Laboratorio

Costruiamo un **burattino** di legno, lana e stoffa, ispirandoci a quelli creati da Luciano Gottardi.



Obiettivi

- valorizzare il patrimonio materiale e immateriale rispecchiato nelle leggende tradizionali
- vivere il Museo come luogo di attività ludiche e formative





2h30'

Scuola primaria

51

Classi IV e V

Percorsi in collaborazione con esperti

Fuoco, terra, aria, acqua

con Luciano Gottardi

Un viaggio narrativo attraverso le sale del Museo conduce la classe alla scoperta di fuoco, terra, aria, acqua, per svelare come i **quattro elementi** siano usati, oggi come ieri, dagli uomini ma anche dagli stessi bambini quotidianamente. Luciano Gottardi, spostandosi di sala in sala, teatro di ogni scena, anima **storie, fiabe o leggende** legate agli elementi che sono da vedere, udire, annusare e toccare.

✓ Laboratorio

Diamo forma a delle palline di **argilla** che mettiamo a cuocere nel fuoco per costruire un **gioco**.

🎯 Obiettivi

- conoscere fiabe e leggende trentine legate ai quattro elementi
- scoprire come i quattro elementi sono stati usati dagli uomini nel corso del tempo

Il percorso non è previsto nei mesi di dicembre e gennaio

Il percorso si svolge con un gruppo di massimo 25 bambini



Alla scoperta delle fiabe di Giuseppe Šebesta

con Luciano Gottardi

I personaggi nati dalla fantasia di Šebesta, raccontati nel libro per l'infanzia, **Le dita di fuoco. Venti fiabe di valli trentine** (1962), si animano grazie alla creatività del burattinaio Luciano Gottardi. Questo modo di raccontare il Museo permette di avvicinarsi al linguaggio e ai metodi propri del **teatro di figura**. Nel corso del laboratorio assistiamo a una lezione-spettacolo sulle tecniche di animazione e scopriamo i pupi realizzati da Šebesta.

✓ Laboratorio Scuola primaria

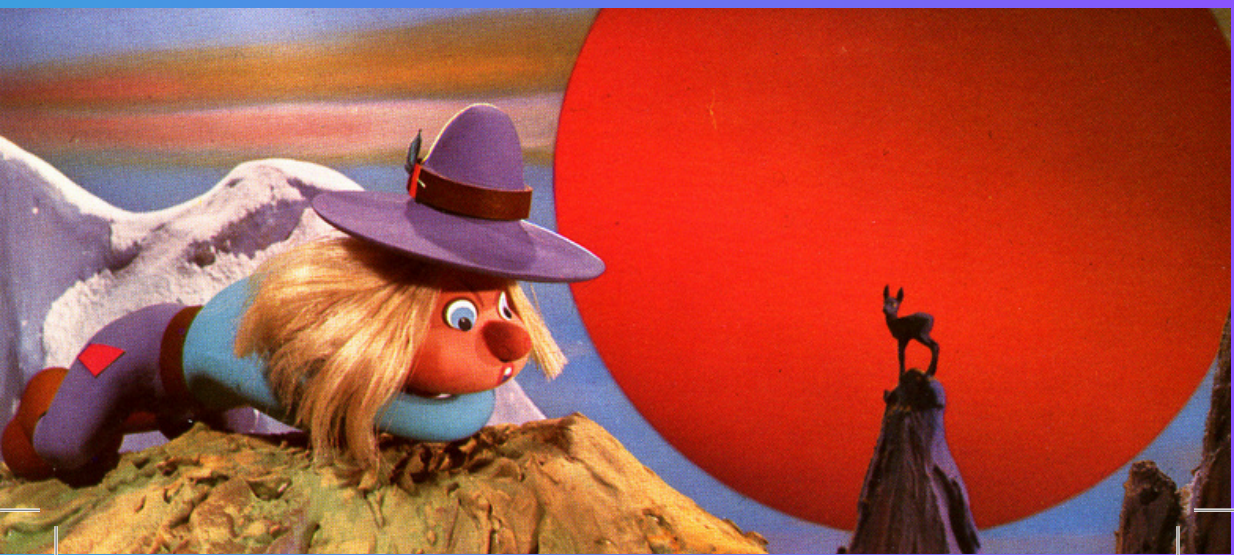
Realizziamo un **piccolo libro illustrato**.

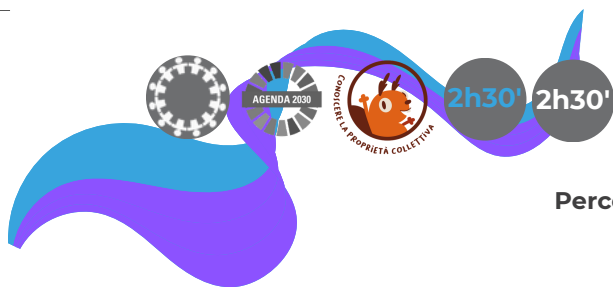
✓ Approfondimento Scuola secondaria

Visione del film **Quasi una fiaba** realizzato dallo stesso Šebesta.

🎯 Obiettivi

- conoscere le leggende alpine ideate da Šebesta
- apprendere elementi del teatro di figura e tecniche di animazione





Diamoci una regolata

con Luciano Gottardi

Le **carte di regola**, a partire dall'anno 1000, sono state fondamentali nelle comunità montane per regolamentare l'utilizzo delle risorse e dei beni comuni. Luciano Gottardi, attraverso **due racconti teatralizzati** con la tecnica del burattino a guanto, narra la nascita di questi veri e propri statuti indispensabili nella risoluzione delle contese tra paesani. La **visita** di alcune sale del Museo contestualizza le tematiche affrontate.



Laboratorio

Scriviamo su carta pergamena e con piuma d'oca le **carte di regola della classe**.



Obiettivi

- far comprendere che le regole sono alla base del vivere sociale
- conoscere l'importanza delle carte di regola in Trentino attraverso la drammatizzazione



Dare voce e corpo alla leggenda

con Simone Panza

Questo percorso espressivo-teatrale permette di provare i meccanismi attraverso i quali la voce e i gesti danno significato al testo, rafforzando le **competenze di lettura** e l'**identità**, così legata a voce e corpo. Il laboratorio gestito da un formatore e attore, dà anima ai personaggi delle leggende trentine e permette di conoscere alcuni elementi della lettura come il **tono**, il **volume**, il **ritmo** della voce e l'**interpretazione**, oltre al **sottotesto** di una frase. La visita ad alcune sale del Museo contestualizza le storie interpretate.



Laboratorio

L'attore Simone Panza conduce un'attività corale di tecniche di lettura **col corpo, a voce alta**.



Obiettivi

- utilizzare voce e corpo per rafforzare la propria identità
- riconoscere e vivere in prima persona le emozioni evocate da alcune leggende trentine





Scuola primaria 55
Scuola secondaria
di I e II grado

Percorsi in collaborazione con esperti

L'arte della ceramica in Trentino

con Giuseppe Marcadent

Il mastro ceramista Giuseppe Marcadent valorizza la prestigiosa collezione di **stufe a olle** e i manufatti artigianali in ceramica del Museo. Viene illustrata la filiera produttiva, dall'estrazione dell'**argilla** alla cottura della **ceramica**, e vengono approfonditi i materiali, i metodi di costruzione, il funzionamento e le decorazioni delle olle.

✓ Laboratorio

Produciamo un piccolo **manufatto in argilla** e sperimentiamo le tecniche del **colombino** e della **palla cava**.

🎯 Obiettivi

- conoscere l'argilla negli usi domestici e le stufe a olle
- sperimentare alcune tecniche artigianali di lavorazione della ceramica

Il Museo è dotato di un **forno per la cottura della ceramica**.
I manufatti possono essere ritirati al Museo una settimana dopo il percorso.



Percorsi in collaborazione con esperti

Leggende in stop motion

con Andrea Foches

Attraverso la visione di alcuni estratti dei video di Andrea Foches, **Leggende delle Anguane** (2007), approfondiamo le **tecniche del cinema di animazione**. La parte teorica è concepita come un viaggio alla scoperta di cos'è, com'è nata e come si realizza l'animazione (dalle tecniche tradizionali, come i disegni animati, alle recenti elaborazioni in computer grafica 3D).

✓ Laboratorio

Grazie all'ausilio di **tablet** messi a disposizione dal Museo, **realizziamo un piccolo cortometraggio animato in stop motion**, curando la creazione di personaggi e scenografie, le riprese e il montaggio.

🎯 Obiettivi

- apprendere alcune nozioni sulle diverse tecniche di animazione
- accostarsi al Museo e alle leggende della tradizione locale con modalità creative e tecnologiche





3h

3h

Scuola primaria ⁵⁷
Scuola secondaria
di I e II grado

Percorsi in collaborazione con esperti

Dal campo alla tavola: il gusto della salute

con Stefania De Carli

Insaccatrici, presse, fascere... gli oggetti del Museo raccontano una **tradizione gastronomica** fortemente legata al territorio. Attraverso attività guidate dalla divulgatrice e formatrice Stefania De Carli, questo percorso ci permette di scoprire alcune **filiere agroalimentari** e i principali prodotti tipici delle valli trentine, con uno sguardo attento alla nostra salute.

✓ Laboratorio

Un coinvolgente e dinamico gioco a squadre contribuirà a completare in modo più consapevole l'importante "**Piramide della salute**", che poi resterà alla classe.

🎯 Obiettivi

- approfondire gruppi alimentari e filiere produttive, con uno sguardo al Trentino e alla sua storia
- promuovere la cultura della salute scoprendo corrette abitudini alimentari e stili di vita salutari





Storie di streghe, erbe e credenze popolari

con Anna Perdibon

Insieme all'antropologa e narratrice Anna Perdibon, seguiamo le orme delle **streghe** e delle loro **erbe**, attraverso un itinerario ricco di luci e ombre, tra storia e leggenda, magia e medicina, politica e religione per scoprire aneddoti sulle donne accusate di stregoneria nei **processi** del '500 e '600 in Trentino-Alto Adige. Nel percorso incontriamo le "erbe delle streghe", piante velenose, tossiche e medicinali impiegate per secoli nella medicina popolare, saperi ancora vivi nelle nostre valli.

✓ Laboratorio

Conosciamo l'antica pratica delle **fumigazioni** alpine con le erbe di campi e boschi.

🎯 Obiettivi

- conoscere storie di donne accusate di stregoneria e l'immaginario collettivo su streghe, figure leggendarie e guaritrici
- imparare a conoscere alcune specie botaniche velenose e medicinali

Durante il periodo della mostra "**Donne d'Acqua: Sirene, Anguane e Lavandaie**" (p. 60), ci immergiamo nel mondo leggendario delle figure femminili.





Scuola secondaria
di I e II grado

59

Percorsi di approfondimento delle
mostre temporanee



fino al 30 novembre 2026

Un lavoro a regola d'Arte. Dignità, Salute e Sicurezza per un mondo del lavoro migliore

Dall'incontro tra **arte contemporanea e patrimonio etnografico**, nasce una mostra che propone un percorso immersivo tra musica, danza, architettura e videoarte per affrontare in modo innovativo e coinvolgente temi fondamentali come la dignità, la salute e la sicurezza sul lavoro. Faremo un viaggio emozionale per stimolare riflessioni profonde sul **rapporto tra lavoro, persona e ambiente**, prendendo spunto dalle opere, ispirate agli obiettivi dell'Agenda 2030, che sono in dialogo con il patrimonio demoetnoantropologico del Museo.



Obiettivi

- approfondire le tematiche legate alla sicurezza sul lavoro
- riflettere sul passato, il presente e il futuro dei mestieri artigianali



un Lavoro a regola d'Arte

Dignità, Salute e Sicurezza
per un mondo del lavoro migliore



L'officina dei giocattoli. Storie e sogni di legno dalla montagna

La mostra prende spunto da una **ricca collezione di giocattoli di origine gardenese e Fassana** e tocca diverse tematiche: l'approfondita **conoscenza del legno** un tempo condivisa da tutti, la predisposizione alla **scultura artistica** e alla **decorazione** dello stesso, ma anche la **vendita ambulante** che ha diffuso i giocattoli gardenesi in tutta Europa. Dai burattini a filo ai giochi da ritaglio, dalle bambole ai cavallucci, dai giochi da tavolo alle preziose Arche di Noè, tanti sono i giocattoli esposti. Un approfondimento è dedicato anche alle conte e alle filastrocche, con testimonianze attraverso videointerviste e registrazioni.

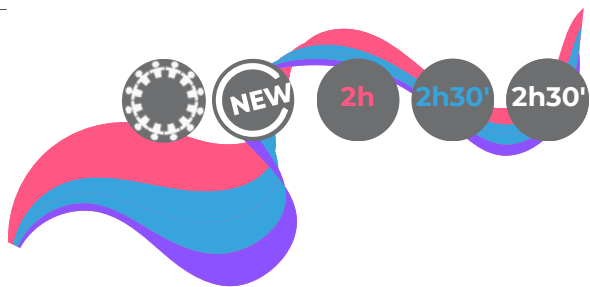
Chiude la mostra un approfondimento sulle **abilità** che si mettono in campo nel giocare: velocità, equilibrio, acrobazie, competizione e mira, che è possibile mettere alla prova nella speciale sezione conclusiva dove sono presenti diverse ricostruzioni di **giocattoli da provare**.



L'officina dei giocattoli

STORIE E SOGNI DI LEGNO DALLA MONTAGNA

8 MAGGIO - 30 NOVEMBRE 2026
MUSEO ETNOGRAFICO TRENINO SAN MICHELE



Scuola dell'infanzia 61
Scuola primaria
Scuola secondaria
di I e II grado

La visita alla mostra “**L’officina dei giocattoli. Storie e sogni di legno dalla montagna**” permette di farci immergere in un mondo di colore e maestria, che un tempo spesso nasceva tra le mura domestiche. I giocattoli esposti ci invitano a riscoprire il valore del tempo e la capacità del legno di tramandare **storie**, ma anche **abilità** che il gioco trasmette per esplorare la realtà e sognare il futuro.

Nel corso dell’attività si riscoprono alcuni giocattoli del passato esposti in mostra e da **provare**, anche attraverso un simpatico laboratorio.

✓ Laboratorio per la Scuola dell'infanzia

Giochiamo con cubetti di legno, carta e colla, per realizzare un simpatico **puzzle** che ha come protagonisti i giochi esposti.

✓ Laboratorio per la Scuola primaria

Diamo spazio alla fantasia per decorare e costruire un simpatico giocattolo con materiali di riciclo: il “**saltatappo**”.

✓ Laboratorio per la Scuola secondaria

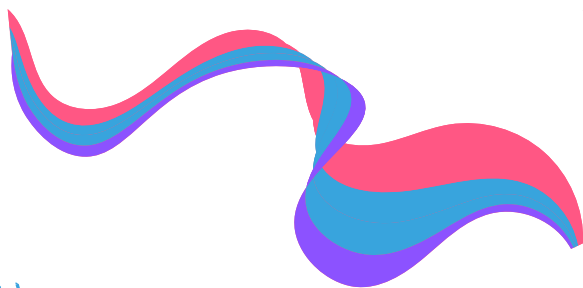
Costruiamo una **trottola** con il **metodo del tinkering**, esplorando materiali di recupero senza seguire istruzioni rigide per capire le leggi fisiche dell'equilibrio e della rotazione.

🎯 Obiettivi

- comprendere l'evoluzione del gioco nel tempo, scoprendo il valore storico e culturale dei giocattoli in legno
- sviluppare la coordinazione e la creatività attraverso l'esplorazione tattile e la costruzione attiva nel laboratorio pratico

Percorsi di approfondimento delle
mostre temporanee

dal 29 gennaio al 30 aprile 2027



Donne d'acqua: sirene, Anguane, lavandaie

La mostra esplora il **legame tra l'universo femminile e l'acqua** attraverso tre sezioni tematiche complementari. La prima traccia l'**evoluzione iconografica** della rappresentazione delle **sirene**, questo essere mitologico che nel corso del tempo muta nelle sue caratteristiche estetiche e anche nei suoi significati simbolici. La seconda sezione indaga la **natura fluida e leggendaria** delle **Anguane**, creature che, secondo l'immaginario popolare, abitano le acque montane e hanno influenzato la micro-toponomastica dell'arco alpino. L'approfondimento sulle **lavandaie** analizza la materialità storica del lavoro rurale, oscillando tra la **socialità del lavatoio** e le **credenze magico-religiose** e approfondendo anche la **gestione di lavatoi, rogge e fiumi**, sistema strutturato e regolamentato dalle storiche Carte di Regola. Il percorso si conclude con una riflessione sull'avvento della lavatrice e la perdita della socialità del momento condiviso al lavatoio.





L'acqua come sorgente di vita, ma anche come specchio del femminile. Attraverso la visita alla mostra **"Donne d'acqua: sirene, Anguane e lavandaie"**, intraprendiamo un viaggio tra mito e realtà per scoprire tre modi diversi di relazionarsi con questo elemento. Dal fascino misterioso delle sirene e delle Anguane alla fatica quotidiana delle lavandaie, l'attività offre un affascinante **intreccio tra storia dell'arte e antropologia**. Un percorso per riflettere insieme su come il legame tra donne e acqua sia stato interpretato, vissuto e continuamente reinventato nel tempo. L'attività e il linguaggio sono modulati e differenziati in base al grado scolastico.

✓ Laboratorio per la Scuola dell'infanzia

Trasformiamoci in una vera e propria **orchestra**: utilizzando bicchieri, cannuce e molto altro, sperimentiamo le **potenzialità sonore dell'acqua** eseguendo spartiti modificabili all'infinito.

✓ Laboratorio per la Scuola primaria

Nei panni delle donne d'acqua, supportati da un tablet, inventiamo e musiciamo **testi**, realizziamo un piccolo **strumento musicale a corda**.

✓ Laboratorio per la Scuola secondaria

Con l'aiuto di **storytelling cards digitali ed effetti sonori** acquatici, prodotti con oggetti di uso comune, diamo vita a una **fiaba collettiva** con protagonista una delle donne d'acqua.

🎯 Obiettivi

- sviluppare la capacità di distinguere e connettere il mito, la leggenda e la realtà storica
- riflettere sull'evoluzione del ruolo sociale femminile e sul valore dell'acqua come risorsa e simbolo culturale

MODULO CONFERMA PRENOTAZIONE PERCORSI DIDATTICI A.S. 2026/2027

didattica@museosanmichele.it

Valido anche come conferma per la segreteria scolastica

La scuola..... classe n. studenti
 n. accompagnatori n. studenti con disabilità motorie (carrozzina)
 nome e n. di telefono docente/i di riferimento
 intende prenotare il giorno con orario il seguente
 percorso didattico:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ☐ I SENSI IN CAMPO
- ☐ LA RUOTA DELLE STAGIONI
- ☐ IO SO I RUMORI DEI MESTIERI
- ☐ NELLA VECCHIA FATTORIA
- ☐ NELLA CASA DEL CONTADINO
- ☐ GIOCAMUSEO
- ☐ BURATTINI AL MUSEO
- ☐ DARE VOCE E CORPO ALLA LEGGENDA
- ☐ L'OFFICINA DEI GIOCATTOLI
- ☐ DONNE D'ACQUA

SCUOLA PRIMARIA

- ☐ "BUONGIORNO SIGNORA MAESTRA!"
- ☐ A GRANDI PASSI VERSO IL 2030
- ☐ LE QUATTRO STAGIONI NEL MONDO CONTADINO
- ☐ RUND UMS JAHR / ALL YEAR ROUND
- ☐ TICCHE-TACCHE GRAN-GRAN
- ☐ NELL'ALVEARE PER UN GIORNO
- ☐ CHICCHIRICHÌ... È ORA DI ALZARSI
- ☐ I GIOCHI DI UNA VOLTA
- ☐ LE LEGGENDE ALPINE: OM PELÓS, SALVANÈL E ANGUANE
- ☐ A CACCIA DI MESTIERI
- ☐ LA RUOTA DEL TEMPO
- ☐ METTITI NEI MIEI PANNI
- ☐ IL PAESAGGIO TRENINO: IERI E OGGI
- ☐ CONTADINI TRA PASSATO E PRESENTE
- ☐ SULLA TERRA CON I SENSI
- ☐ DOVE VANNO IN ESTATE LE MUCCHE?
- ☐ GOCCIA DOPO GOCCIA
- ☐ GIRA LA RUOTA
- ☐ CACCIA AL MECCANISMO
- ☐ LE ZATTERE SULL'ADIGE
- ☐ ARTIGIANI D'ALTRI TEMPI
- ☐ L'ARTE DELL'INTRECCIO
- ☐ SUL PIATTO DELLA BILANCIA
- ☐ BURATTINI AL MUSEO
- ☐ FUOCO, TERRA, ARIA, ACQUA
- ☐ ALLA SCOPERTA DELLE FIABE DI GIUSEPPE ŠEBESTA

- ☐ DIAMOCI UNA REGOLATA
- ☐ DARE VOCE E CORPO ALLA LEGGENDA
- ☐ L'ARTE DELLA CERAMICA IN TRENINO
- ☐ LEGGENDE IN STOP MOTION
- ☐ DAL CAMPO ALLA TAVOLA: IL GUSTO DELLA SALUTE
- ☐ L'OFFICINA DEI GIOCATTOLI
- ☐ DONNE D'ACQUA

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

- ☐ OCCHIO AL 2030!
- ☐ DAL RAMO AL CESTO: L'ANTICA ARTE DELL'INTRECCIO
- ☐ LA TRADIZIONE DELL'ALPEGGIO
- ☐ L'UOMO SELVATICO E LE ANGUANE NELLE LEGGENDE ALPINE
- ☐ I RITI DEL CALENDARIO NELLA TRADIZIONE POPOLARE
- ☐ IL PAESAGGIO TRA UOMO E NATURA
- ☐ CONTADINI DI CONFINE
- ☐ EMIGRANTI E AMBULANTI TRENINI
- ☐ DUE PESI E DUE MISURE
- ☐ LEVE E MECCANICA DELLA MEMORIA
- ☐ IL MUSEO IN TUTTI I SENSI
- ☐ ALLA SCOPERTA DELLE FIABE DI GIUSEPPE ŠEBESTA
- ☐ DIAMOCI UNA REGOLATA
- ☐ DARE VOCE E CORPO ALLA LEGGENDA
- ☐ L'ARTE DELLA CERAMICA IN TRENINO
- ☐ LEGGENDE IN STOP MOTION
- ☐ DAL CAMPO ALLA TAVOLA: IL GUSTO DELLA SALUTE
- ☐ STORIE DI STREGHE, ERBE E CREDENZE POPOLARI
- ☐ UN LAVORO A REGOLA D'ARTE
- ☐ L'OFFICINA DEI GIOCATTOLI
- ☐ DONNE D'ACQUA

VISITA GUIDATA – approfondimento tematico:

- ☐ Menadàs, zattieri e barcarì. Storia e cultura di un fiume
- ☐ Simboli e paure nel mondo contadino
- ☐ Miniere, minerali e minatori nella storia del Trentino
- ☐ Fidanzamento e nozze nel Trentino di ieri

NB: eventuali disdette devono essere comunicate tassativamente almeno 48 ore prima della data prenotata

Modalità di pagamento: ☐ in contanti presso la biglietteria del Museo
☐ tramite fattura*

* Dati per la fattura:

Nome istituto
 Indirizzo: via n.
 Città Provincia CAP
 Telefono e-mail CIG
 Codice Fiscale Codice univoco per fattura elettronica

Data Firma

Trattamento e protezione dei dati personali: Gentile Utente, La informiamo che i dati personali a Lei riferibili saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate dal Regolamento Europeo 2016/679 e del Decreto legislativo 2003/196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche. Tutte le specifiche relative al trattamento dei Suoi dati personali sono contenute nell'informativa completa destinata agli utenti delle attività culturali, consultabile sul nostro sito web al seguente link: www.museosanmichele.it/privacy

Museo etnografico trentino San Michele

Via Edmund Mach, 2
38098 San Michele all'Adige (TN)
Tel. 0461 650314
didattica@museosanmichele.it
www.museosanmichele.it



A cura di: **Stefania Dallatorre, Daniela Finardi, Roberta Lorenzi, Cristina Renna, Nadia Salvadori**

Fotografie: **Laura Gasperi, Archivio Museo etnografico trentino San Michele**

Illustrazioni: **Andrea Foches** (pp. 22 e 40)

Grafica: **Daniela Finardi**

Stampa: **Litodelta**, finito di stampare nel mese di agosto 2025

Immagine di copertina: **Damiano Visentin**